

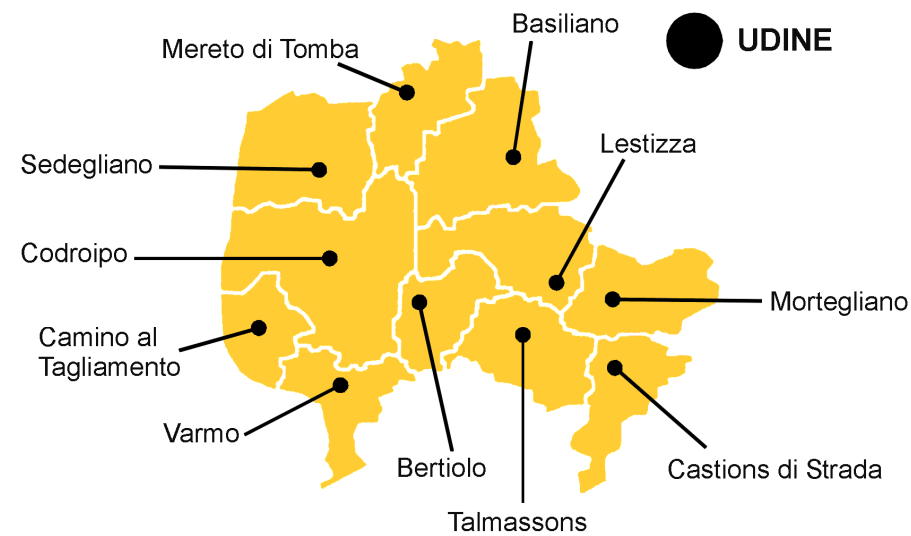
# **Ambito socio-assistenziale di Codroipo**

## **IL PROFILO DELLA COMUNITA'** Prima sintesi

**luglio 2004**

# 1. IL TERRITORIO

## 1.1 LOCALIZZAZIONE DELL'AREA



Il Medio Friuli è storicamente una realtà definita in modo debole, anche a causa della sua collocazione intermedia tra diversi poli di attrazione esterni all'area (Udine, Pordenone, S. Vito al Tagliamento), con i quali il territorio del codroipese finisce inevitabilmente per “competere” in termini di attrattività, servizi, investimenti. La posizione del comprensorio è comunque interessante per la sua centralità geografica, per la collocazione in una posizione baricentrica rispetto al territorio regionale e per la sua accessibilità agli assi viari stradali e ferroviari. Il Medio Friuli, costituito dall'aggregazione di una decina di comuni medio-piccoli, è collocato al centro della pianura friulana e trova una naturale delimitazione geografica ad Ovest con la sponda sinistra del fiume Tagliamento, a Nord-est incontra la fascia precollinare (ambito territoriale del Sandanielese) e l'hinterland udinese, mentre a Sud i confini sono definiti dalla zona umida delle risorgive e confina con l'ambito territoriale della Bassa Friulana.

Dal punto di vista infrastrutturale l'area non evidenzia particolari criticità, essendo posta sulla direttrice Udine-Pordenone che garantisce a Codroipo buoni collegamenti stradali (S.S. 13 “Pontebbana”) e ferroviari. Una seconda strada statale si diparte da Codroipo e scende verso sud-est in direzione di Palmanova (S.S. 252 “Napoleonica”), garantendo l'accesso al sistema autostradale.

Una terza strada di notevole rilevanza risulta essere la Strada provinciale 95 (“Ferrata”), che collega Udine a Portogruaro attraversando i comuni di Basiliano, Lestizza, Bertolio, Codroipo e Varmo. Infine, i comuni di Castions di Strada, Mortegliano e Lestizza godono di una posizione strategica rispetto ai collegamenti Udine –Lignano grazie alla S.S. 353.

## 1.2 LE CARATTERISTICHE AMBIENTALI E CULTURALI

Dal punto di vista naturalistico il Medio Friuli possiede ecosistemi di rilevante interesse ambientale come le aree di risorgiva ancora caratterizzate da elevata naturalità con notevoli valori ambientali e paesaggistici solo in parte tutelati e valorizzati. Alcuni esempi significativi del patrimonio naturale del territorio sono il Parco delle Risorgive (con un'estensione di ca 45 ettari) presso Codroipo, le praterie umide d'acqua dolce di Virco di Bertolo, il punto panoramico sul fiume stella di Sterpo di Bertolo, il bosco "Boscat" nel comune di Castions di Strada ed alcune paludi che costituiscono le ultime resistenze alle intensive operazioni di bonifica della zona delle risorgive.

Dal punto di vista culturale il territorio presenta una molteplicità di stimoli che possono essere così sintetizzati:

- le ville sorte come fulcro delle attività economiche e sociali delle comunità rurali nel comune di Codroipo come villa Kechler (XVII° sec.) nella frazione di S. Martino, villa dei conti Colloredo Mels (seconda metà del XVII° sec.) a Muscletto e, la più importante Villa veneta del comprensorio, Villa Manin di Passariano, con il parco annesso e le più attuali infrastrutture atte a sostenere iniziative socio-culturali a livello internazionale (centro di catalogazione delle opere d'arte, scuola laboratorio di restauro, ala congressi, ristorante, zona mostre e zona museo ...)
- il fiume Stella che vede nel suo percorso l'apparire dei caratteristici borghi che conservano ancora l'antico impianto urbanistico nei comuni di Camino al Tagliamento, Varmo, Bertolo e i mulini di Glaunicco e quello di Gradiscutta di Varmo, ricordati nelle opere di Ippolito Nievo, nonché il mulino Braida di Flambro
- le ville padronali di campagna, i palazzi e le case signorili (con annessi rustici) del basso Tagliamento come Villa Ostuzzi-Pertoldeo, Villa Piacentini, Villa Canciani-Florio, Villa di Gaspero-Rizzi e Villa Bartolini nel comune di Varmo, Villa Savorgnan-Minciotti, Villa Colloredo-Mels (con significativi influssi veneti soprattutto nella planimetria con il salone centrale e le stanze minori che si affacciano ai lati) nel comune di Camino al Tagliamento, Palazzo Venier e Palazzo Birarda (costruito sui resti di un castello trecentesco) nel comune di Sedegliano; infine le ville padronali di Lestizza -Villa Busolini e Villa Fabris e di Galleriano -Villa Trigatti
- le ville lungo lo Stella che presentano suggestive commistioni di derivazione veneta – la villa – e friulana – la casa padronale – il cui unico esempio, nel territorio del Codroipese, è costituito da Villa Colloredo-Venier di Sterpo di Bertolo
- Villa Zamparo di Basiliano che risale al XIX/XX secolo e costituisce un bene urbanistico-architettonico di rilievo nel territorio comunale
- Villa di Varmo del Comune di Mortegliano che risale al tardo XVII secolo, attuale sede della biblioteca
- i castellieri, complessi fortificati con muraglie a secco e palizzate, tipiche espressione della civiltà paleoveneta, sparsi nei comuni di Sedegliano (frazione Gradisca), Mereto di Tomba e la sua frazione di Savalons; il castelliere di Galleriano di Lestizza dell'età del bronzo finale; il castelliere portato alla luce

dagli scavi archeologici di San Leonardo di Variano risalente all'età protostorica (1500 a.C.)

- gli itinerari ed i siti con le tracce delle presenze romane – età del bronzo – dei comuni di Castions di Strada, Lestizza ed alcune zone limitrofe
- gli scavi archeologici di Grovis nella frazione di Villaorba di Basiliano che hanno portato alla luce tracce del periodo norico (legato alle invasioni barbariche)
- tutta l'architettura e l'arte sacra disseminata nel territorio a significare la devozione popolare caratteristica di queste terre (raccolti negli itinerari artistico-culturali del Medio Friuli e pubblicati dal Progetto Integrato Cultura nella pubblicazione "Icône votive")

Un'esperienza di notevole rilevanza culturale, maturata a partire dalla metà degli anni Novanta, è il Progetto Integrato Cultura (P.I.C.), realtà aggregativa di 14 comuni del Medio Friuli che conta circa 60 mila abitanti. Ha come finalità l'ideazione, la realizzazione, la diffusione e promozione delle attività culturali sul territorio, con particolare attenzione affinché i comuni di dimensioni più piccole e quindi con meno infrastrutture (cinema, teatri, sale polifunzionali) abbiano a disposizione – in maniera paritaria e continuativa – diversificati appuntamenti culturali.

La qualità degli stessi deve sempre essere di livello "sovracomunale", con caratteristiche di positiva differenza rispetto alle produzioni strettamente locali. Il P.I.C. opera dal 1996 sulla base di una convenzione.

L'assemblea degli Assessori alla Cultura dei 14 comuni esprime le decisioni e le scelte, mentre un gruppo di collaboratori ne porta a compimento la realizzazione. Vi sono due gruppi di progetti che fanno capo ad altrettanti comuni capofila: Codroipo e Mortegliano.

I progetti culturali del P.I.C. possono trovare classificazione all'interno di vaste categorie:

- spettacoli (produzione, promozione, fruizione);
- ricerca (in campo linguistico, storico, archeologico);
- editoria (pubblicazioni di libri, cd musicali, cd rom, altri supporti e formati);
- workshop e laboratori (teatrali, di lettura animata, artistici);
- conservazione e valorizzazione dei beni e del patrimonio culturale (es: gestione progetti per il restauro di icône votive; elaborazione della carta archeologica regionale)
- allestimento e gestione archivi (allestimento archivio storico fotografico, allestimento archivio storico di memorie orali sulla II Guerra Mondiale).

Il territorio del Medio Friuli si caratterizza, inoltre, per risposte qualificate ed attente ai bisogni educativi e formativi delle diverse fasce d'età. Sono presenti, infatti:

- 3 Asili Nido (Codroipo – comunale – , Flambro di Talmassons – privato – e Bertiolo – privato),
- 11 scuole dell'Infanzia private,
- 2 Direzioni didattiche (Mortegliano e Codroipo),
- 2 Presidenze (Mortegliano e Codroipo),
- 2 Istituti comprensivi (Basiliano e Sedegliano);

Inoltre Codroipo è sede di alcune scuole superiori di importanza comprensoriale (Liceo scientifico, Istituto professionale per l'industria e l'artigianato, Istituto professionale per il commercio, Istituto tecnico commerciale, Istituto agrario con sede a Pozzuolo del Friuli).

Un'ulteriore risposta istituzionale ad esigenze informative e culturali è data dal servizio Informagiovani del Comune di Codroipo collocato presso la biblioteca civica "G. Pressacco".

Un'esperienza importante nel settore culturale, non solo per l'azione di divulgazione della lingua e delle tradizioni friulane, è costituita dall'Università della Libera Età del codroipese, con una sezione a Lestizza, una a Bertiolo ed una sede a Sedegliano.

Il Medio Friuli possiede, infine, un'esperienza di notevole valore formativo costituito dal Centro di formazione permanente (con sede nella scuola media di Codroipo) che organizza corsi serali per il conseguimento della licenza media, corsi di lingua italiana per immigrati ed iniziative professionalizzanti rivolte a "fasce deboli" del mondo produttivo.